UISP LEGINNASTICHE GAF

AGGIORNAMENTO NAZIONALE

29/09/2013

Punti principali affrontati all’aggiornamento di Bologna.

Quanto segue è del tutto **ufficioso** e, in quanto tale, è soggetto a variazioni. Al termine dei Campionati Mondiali FGI e in seguito alla seconda data di aggiornamento, prevista per il 20 ottobre a Genova, lo Staff nazionale invierà e pubblicherà tutto il materiale ufficiale necessario.

Quest’anno siamo entrati in un nuovo quadriennio sportivo. Questo comporta anche modifiche all’intero Codice dei Punteggi FGI. La UISP ha deciso di non attuare tali modifiche durante l’anno agonistico 2013, ormai già in corso, ma di presentarle all’inizio di questo anno sportivo 2014. A tal proposito, appoggio e rinforzo, in qualità di DGR toscano, l’appello fatto dalla Coordinatrice Nazionale GAF, Sara Vacchini, e cioè di rimanere quanto più aggiornati possibile sulle modifiche sostanziali fatte al Codice dei Punteggi. Il Codice è facilmente scaricabile dal sito [www.federginnastica.it](http://www.federginnastica.it)

Ecco le modifiche trattate all’aggiornamento:

* Al termine di ogni anno sportivo, lo staff nazionale ha sempre comunicato nel dettaglio tutte le ginnaste che, ottenendo un’ottima qualifica al Campionato Nazionale, sarebbero dovute salire obbligatoriamente nella categoria superiore. Al termine di questo anno, invece, sarà disponibile sul sito [www.uisp.it/leginnastiche](http://www.uisp.it/leginnastiche) un link che porterà direttamente a tutte le classifiche dei Campionati Nazionali. Ogni società e istruttore potrà consultarle per inserire la propria ginnasta nella giusta categoria di appartenenza, nel caso dovesse obbligatoriamente salire di categoria come riportato sul regolamento.

***Variazioni sui Programmi UISP*:**

* + **Salti ginnici:** nelle categorie dove fino all’anno scorso era concessa l’ampiezza fino a 90° (Mini prima Open e Prima Categoria), da quest’anno ci sarà una sostanziale modifica per avvicinare tutti gli istruttori sempre più verso i principi del CdP (assegnazione degli elementi di grande ampiezza fino a 135° con relative penalità).

Dopo qualche discussione, una soluzione plausibile è stata questa:

 Apertura minore di 90° → no elemento

Apertura tra 90° ma minore di 135° → sì elemento con 0.30 di penalità per ampiezza insufficiente

Apertura uguale o superiore a 135° → sì elemento, no penalità per ampiezza insufficiente

Questo metro di giudizio si applica anche ai salti eseguiti al trampolino.

* **Trampolino:**
* I salti carpiato e divaricato saranno considerati lo stesso salto eseguito con tecnica diversa. Il requisito principale rimane l’ampiezza.
* Ci saranno variazioni dei valori di partenza dei salti. Indicativamente, i salti presentati l’anno scorso saranno suddivisi tra punti 3.00 e punti 4.00. La novità introdotte sono le seguenti, per esempio:

Punti 4.00 → salto pennello + salto pennello (eseguiti entrambi sul mini trampolino) + tuffo capovolta;

 salto raccolto + salto raccolto + tuffo capovolta; […]

Punti 5.00 → salto pennello (eseguito sul mini trampolino) + verticale;

 salto raccolto + verticale; […]

Per questi nuovi salti che si avvicinano all’acrobatica saranno valutati sia i rimbalzi sul trampolino, sia l’uscita nei tappeti.

Le linee di giudizio della capovolta con tuffo verranno definite all’interno di una tabellina appositamente creata. La verticale, invece, ha penalità conformi a quelle del volteggio, rintracciabili sulla tabellina già esistente.

* **Volteggio:** con l’introduzione sul nuovo CdP del salto Kasamatsu, ci saranno ginnaste che presenteranno delle ruote eseguite con tecniche diverse da quelle viste fino ad ora, in quanto propedeutiche per questo tipo di salto. Per non penalizzare queste ginnaste e per riequilibrare il metro di giudizio, la UISP ha deciso di chiedere una fase di repulsione anche nella ruota, che sarà valutata con una penalità massima di 0.50 per altezza insufficiente, oltre a quelle già esistenti. È concesso l’arrivo costale e l’arrivo simultaneo dei piedi, purchè aperti. Probabilmente, sempre per venire incontro a questa nuova tecnica, verrà tolta la penalità di 0.50 per insufficiente rotazione delle mani all’appoggio (applicata fino ad ora se le mani non erano ruotate almeno a 90°).
* **Categoria Over:** non essendo specificato bene sul programma il numero totale degli elementi da presentare all’interno degli esercizi, la UISP ha deciso di conteggiare un totale di 8 elementi per trave e corpo libero, e di 6 elementi per parallele.
* **Specialità:** oltre alla categoria di Specialità già presente, che segue il programma della Quinta categoria, sarà introdotta una Specialità che segue il programma della Quarta categoria. Novità introdotta per ampliare il panorama di ginnaste senior e non che vogliono continuare a fare attività agonistica, specializzandosi solo su alcuni attrezzi.

 ***Variazioni del Codice dei Punteggi:***

Molte sono le modifiche apportate al Codice per quanto riguarda i valori degli elementi. La UISP ricodifica sul Mini Codice UISP tutti quegli elementi che il nuovo Codice elimina e mantiene le facilitazioni che il CdP offre. Ecco alcuni esempi:

* **Salti ginnici al corpo libero**:

salto del gatto con un giro e salto raccolto con un giro → CdP valore A

 → Mini Codice differenzia il salto del gatto e il salto raccolto, dal salto del gatto mezzo giro e raccolto mezzo giro. Tutti, comunque, di valore A.

 Salto cosacco con un giro → CdP valore B

 Sforbiciata, salto cosacco e cosacco con mezzo giro → Mini Codice tutti elementi A diversi

 Salto pennello e pennello con mezzo giro → Mini Codice elementi A diversi

 Salto del gatto con due giri e raccolto con due giri → CdP valore B

 → Mini Codice valore B

* **Trave:**

 Capovolta avanti senza mani → CdP valore B; l’arrivo è libero (non è quindi necessario arrivare in piedi, posso arrivare anche a gambe aperte sulla trave)

 Verticale e capovolta → CdP valore B; l’arrivo è libero (non è quindi necessario arrivare in piedi, posso arrivare anche a gambe aperte sulla trave)

 Verticale d’impostazione e capovolta d’entrata → la dicitura del CdP a pag 28 dice che se questi elementi sono eseguiti in entrata e vengono ripetuti all’interno dell’esercizio, nel conteggio totale degli elementi saranno considerati una sola volta. Per la UISP, nelle categoria che non vanno da Codice (fino alla Terza Categoria), continuano ad essere diversi e quindi conteggiati due volte.

 Tappeto d’arrivo → da CdP, non è consentito spostare il tappeto d’arrivo. Per la UISP, anche per le categorie alte, è possibile spostarlo per permettere alla ginnasta di eseguire l’uscita dalla parte che preferisce, purchè arrivi con i piedi sopra al tappetino per non incorrere in penalità.

* **Volteggio:** viene tolto dal Mini Codice il salto con arrivo su 80 cm, perché quasi nessuno ne usufruiva.
* Alcune **penalità** sono state solamente spostate dai falli generali a quelli specifici all’attrezzo, e viceversa. Fare attenzione. (Esempio: “arrivo fuori direzione” non compare nei falli specifici di volteggio, ma nella tabella dei falli generali)
* **Parallele e Trave:**

 Entrata senza eseguire un elemento → (nei casi in cui si fallisce l’entrata. Es: un giro kippe a parallele con caduta) CdP deve continuare l’esercizio senza poter ripetere l’entrata e viene applicato 1.00 di penalità. La UISP penalizza 0.30 e consente alla ginnasta di ripetere l’elemento. Ovviamente, si applica anche 1.00 di penalità in caso di caduta.

* **Giri e avvitamenti:** CdP l’assegnazione dell’elemento avviene con la completa rotazione di spalle e anche, non del tallone. Sono da valutare anche la posizione delle braccia e la precisione del passè nei giri. La UISP mantiene questo criterio per le categorie che vanno da Codice, mentre nelle categorie basse verrà valutata solamente la completezza della rotazione.
* **Serie:** il CdP è diventato molto tassativo su questo punto e specifica quali sono le casistiche in cui non viene riconosciuta una serie:

no piego stendo,

 no pause (prima si andava incontro alla ginnasta in quanto, se non faceva movimenti aggiuntivi, una piccola pausa veniva valutata con 0.10 di rallentamento),

no due caricamenti,

no passi supplementari,

 no passaggio delle braccia avanti-dietro (ok se da dietro vanno avanti per l’elemento successivo, ma se sono già avanti al termine dell’elemento precedente non possono andare indietro per poi tornare nuovamente avanti),

no sbilanciamenti (prima se la ginnasta faceva un piccolo sbilanciamento ma riusciva comunque a continuare fluidamente la serie, le veniva assegnata la penalità per lo sbilanciamento ma ok la serie. Adesso, anche quel piccolo sbilanciamento interrompe al serie)

* **Artisticità:** CdP comporre l’esercizio curando gli spostamenti agli angoli delle diagonali. La UISP aspetta di vedere la fine dei Campionati Mondiali FGI per valutare il metodo di applicazione di questa penalità.
* **Istruttori:** CdP il suggerimento da parte dell’istruttore sarà penalizzato 0.50 accompagnato da un’ammonizione. Questa penalità può essere applicata ad ogni attrezzo, ma alla seconda ammonizione l’istruttore è tenuto ad allontanarsi dal campo gara.
* **Parallele:** CdP non è consentito modificare le misure degli attrezzi senza permesso. Anche per modificare la larghezza degli staggi è necessario chiedere il permesso al Presidente di Giuria e alla Giuria Superiore.
* **Istruttori:** CdP sono previste penalità per contestazioni su punteggi non appartenenti alle proprie ginnaste in gara.

Per i dettagli, altre variazioni e materiali ricordo ancora che lo Staff Nazionale provvederà a tutto dopo il 20 ottobre e che ciò che trovate scritto in questo documento è provvisorio, non ufficiale e soggetto a variazioni. La Regione, come richiesto dalle società in sede di riunione regionale, è venuta incontro alle esigenze degli allenatori che si trovano a montare esercizi di gara senza ancora sapere l’entità delle modifiche apportate ai programmi. Questo documento è solo un piccolo aiuto per coloro che non hanno potuto partecipare all’aggiornamento del 29 settembre a Bologna. Consiglio comunque di partecipare all’aggiornamento del 20 ottobre a Genova per avere eventuali chiarimenti con lo Staff Nazionale, sempre molto disponibile a proposte nuove, critiche costruttive e dialogo. Ricordo che solo in queste occasioni è possibile confrontarsi attivamente con lo Staff, per evitare poi discussioni e contestazioni inutili sul campo gara dove già la tensione è alta.

Con la speranza di mantenere sempre un clima positivo, costruttivo e eticamente sportivo, rimango a vostra disposizione per chiarimenti e domande, e vi porgo il mio personale in bocca al lupo per l’inizio del nuovo anno sportivo!

Cordiali saluti!

La DGR Lavinia Bettini